



# COMUNE DI CESENA

ASSESSORATO AI QUARTIERI

## QUARTIERE n. 4 "CERVESE SUD"

VERBALE N.05 - ANNO 2019

Il giorno **19 GIUGNO 2019**, alle ore **20,45** presso la sede del Quartiere Cervese Sud, via Cervese, 1260, si è riunito, a seguito di avviso scritto, spedito in tempo utile ai consiglieri, in seconda convocazione il

### CONSIGLIO DI QUARTIERE

Presiede il Sig. Paglierani Diego – presidente di quartiere.  
Dall'appello nominale risultano presenti i Sig.:

<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei consiglieri</i>	<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei consiglieri</i>
P	AMADORI DANIELA	P	GABANINI GERMANO
-	AQUILANO DANIELE	P	PAGLIERANI DIEGO
P	BORGOGNONI GIORGIO	A	PLACUZZI MICHELE
AG	CELLINI FABRIZIO	P	ROSSI ARIELLA
P	FUSCO ALESSANDRO	P	TURCI CARMEN

Constatata la legalità della riunione, in quanto presenti n. 07 (min.5) Consiglieri sui 13 assegnati al Consiglio e sui 10 deliberati dal Consiglio comunale, il presidente, Paglierani Diego, dichiara aperta la seduta.

## **ORDINE DEL GIORNO:**

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Istanza per apertura passaggio in area verde in via Bratti: parere;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Varie ed eventuali.

AAAAAAAA

## **PRIMO PUNTO – Approvazione verbale seduta precedente.**

Viene approvato, all'unanimità, il verbale relativo alla riunione del 29 maggio scorso.

## **SECONDO PUNTO – Istanza per apertura passaggio in area verde in via Bratti: parere.**

Il presidente ricorda che l'argomento è stato trattato nella precedente riunione di Quartiere.

E' pervenuta all'Ufficio Verde pubblico da parte dei condomini del civico 68 di via Bratti, richiesta di apertura passaggio attraverso l'area verde posta di fronte al civico in oggetto al fine per poter accedere ai posti auto all'interno del cortile del condominio.

Su richiesta del Consiglio di quartiere è stato eseguito un sopralluogo (11 giugno) alla presenza del dott. Fabro dell'Ufficio Verde Pubblico e del referente per i condomini richiedenti.

Le problematiche segnalate dagli stessi condomini in merito all'accessibilità dei mezzi di soccorso non sussistono perché di fatto, sul lato anteriore del palazzo, ci sono comunque spazi adeguati per far affluire i mezzi di soccorso il più vicino possibile.

Pertanto il Consiglio di quartiere, alla luce di quanto evidenziato durante il sopralluogo, esprime – unanime - parere contrario all'apertura di un passaggio nell'area verde pubblica, ricordando all'Ufficio Verde che il Quartiere ha già avanzato, in passato, richiesta di realizzazione di una rampa per disabili ed arredo nell'area verde in questione.

***(Segue lettera).***

## **TERZO PUNTO – Comunicazioni del Presidente.**

### ***3.1 - Dimissioni del cons. D. Aquilano (lista "Libera Cesena").***

Il cons. Aquilano con mail del 12 giugno scorso ha comunicato le dimissioni dalla carica di consigliere di quartiere, riferendo che quando poteva essere presente alle riunioni ha cercato di portare le sue proposte a servizio della comunità. Ha evidenziato che lascia un gruppo che ha lavorato e lavora per la comunità. Nella stessa mail lamenta la mancanza dei documenti all'odg per potersi preparare e prendere decisioni.

Su quest'ultima lamentela, il presidente non è assolutamente d'accordo. La documentazione non è stata mai negata a nessuno, bastava richiederla tramite l'Ufficio Partecipazione.

La formalizzazione delle dimissioni con apposita modulistica, presentate al Protocollo Generale del Comune, sono state registrate in data odierna e sono immediatamente efficaci ed irrevocabili.

***3.2 - Biblioteca di quartiere: al fine di incrementare la dotazione libraria della biblioteca di quartiere, anche quest'anno il Consiglio di quartiere delibera – unanime - di destinare la somma di € 300,00 per l'acquisto di nuovi libri.***

### ***3.3 - Gronda – Bretella: richiesta informazioni sul trasferimento pertinenze dalla Provincia al Comune.***

Nella riunione del Consiglio di quartiere del 19 dicembre 2018, l'ing. Di Blasio dell'Amministrazione provinciale invitato appositamente dal cons. Davide Ceccaroni per parlare dell'argomento in oggetto, aveva comunicato che erano in fase di preparazione gli atti per il nullaosta al trasferimento delle "pertinenze" dalla Provincia al Comune (da concludersi entro aprile/maggio 2019). Considerato che da questo trasferimento rimaneva escluso un breve tratto di strada (circa 800/900 mt.) che va dall'uscita casello A14 fino alla Rotonda Rita Levi Montalcini, il Consiglio di quartiere con successiva lettera (PGN. 142882/454 del 27/12/2018), chiedeva all'Amministrazione com.le (Sindaco e Ass. ai LL.PP.) di farsi carico anche di questo breve tratto di strada, includendolo nell'imminente acquisizione, a completamento di tutta l'opera.



Ad oggi il Consiglio di quartiere non avendo avuto riscontro sull'esito della richiesta, all'unanimità, delibera di chiedere informazioni sullo stato e tempistica della pratica di trasferimento.

**(Segue lettera).**

**3.4 - Il 26 maggio scorso si sono svolte le Elezioni Amministrative con ballottaggio per il Sindaco,** prima volta dal dopoguerra per la città di Cesena. Il 9 giugno il ballottaggio da dove è emersa una maggioranza di centro sinistra con l'elezione a Sindaco di Enzo Lattuca (con circa il 57% di preferenze).

**3.5 - Casina dell'acqua nel quartiere: richiesta.**

Il presidente informa che avendo incontrato l'Assessore Francesca Lucchi, dopo averle fatto le congratulazioni per la riconferma all'Assessorato all'Ambiente, ha fatto presente la necessità di una "casa dell'acqua" anche nel quartiere Cervese Sud (individuando la zona più adatta presso il P.le E. Berlinguer). L'Assessore si è subito dimostrata favorevolmente impegnata per la realizzazione.

**(Segue e-mail).**

#### **QUARTO PUNTO – Varie ed eventuali.**

**4.1 - Nuova ordinanza per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori, in particolare, della zanzara tigre e zanzara comune.**

Il Sindaco in data 6 giugno con PGN. 69010/99 ha revocato la precedente ordinanza del 2017 e contestualmente ha emesso la nuova ordinanza che si allega al presente verbale **(all. A)**.

**4.2 – Segnalazione schiamazzi notturni presso area verde di via Tavollicci.**

A seguito di lamentele dei cittadini residenti nelle vicinanze dell'area verde di via Tavollicci, il presidente in data 12 giugno ha provveduto a segnalare, alla centrale operativa della Polizia Municipale, frequenti schiamazzi notturni che disturbano la quiete pubblica. In risposta l'Isp. A. Gnoli ha comunicato che procederanno ad inserire il controllo del parco dopo le ore 23.

**(Segue Rilfedeur n. 535/2019).**

**4.3 – Segnalazione per manutenzione via M. Ceccaroni Cambivoglia.**

I residenti della via in oggetto hanno segnalato al presidente la necessità di un intervento di manutenzione. Richiesta verifica all'ufficio strade.

In risposta il geom. Pedrelli ha comunicato che la strada è stata inserita nei programmi di ripavimentazioni stradali di Hera in base agli accordi relativi a risanamenti di precedenti manomissioni.

**(Segue Rilfedeur n. 391/2019).**

**4.4 – Segnalazione per presenza di cani di grossa taglia privi museruola nei parchi.**

Al presidente sono pervenute diverse segnalazioni per la presenza di cani di grossa taglia privi di museruola nel parco "Ex Fornace Marzocchi", nelle ore pomeridiane, quando è molto frequentato da anziani e bambini. Il presidente ha provveduto in data odierna a segnalare la situazione alla Polizia Municipale per un loro interessamento.

**(Segue Rilfedeur n. 565/2019).**

**4.5 - Parco "ex Fornace Marzocchi": richiesta integrazione panchine.**

A seguito dell'apertura del nuovo chiosco nel parco in oggetto, si è riscontrato che il numero di panchine presenti risulta insufficiente, in quanto gli avventori del chiosco utilizzano anche le panchine pubbliche quando sono esauriti gli spazi riservati all'attività. Per questo motivo, il presidente, effettuerà un sopralluogo (previsto per venerdì 21/6) con il responsabile del Verde pubblico onde individuare la zona più adatta per l'installazione di ulteriori panchine.

**4.6 - Sfalciatura erba eseguito** (parchi e zona stazione) mentre lo sfalciato non viene rimosso per giorni.

4.7 - Il **presidente** comunica che la prossima riunione del Consiglio di quartiere si terrà a settembre; si resta in attesa di conoscere la scelta della nuova Amministrazione com.le circa il futuro dei quartieri (elezione diretta oppure designati?).

^^^^^^

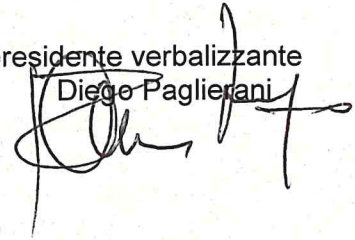
DP/mcp

La seduta è tolta alle ore 22.30

*Allegato: A) ordinanza PGN. 69010/99 – 6/6/2019*

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presidente verbalizzante  
Diego Paglierani







## COMUNE DI CESENA

### SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

#### SERVIZIO TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

P.zza del Popolo, 10 - 47521 CESENA (FC)

e-mail: ambiente@comune.cesena.fc.it

Tel. 0547 356399

Fax 0547 356396

PGN 69010/99  
Fascicolo 2019/AMB\_DDD/02

Allegato ... A ...	Quartiere ... Cover Sui ...
PP. 1/4	Verbale
del 19/6/2019	

Cesena, 6 giugno 2019

**OGGETTO: REVOCA ORDINANZA PGN. 75670/99 DEL 6 luglio 2017 E CONTESTUALE EMISSIONE DI NUOVA ORDINANZA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED, IN PARTICOLARE, DELLA ZANZARA TIGRE (*Aedes Albopictus*) e ZANZARA COMUNE (*Culex spp.*).**

### IL SINDACO

**Vista** la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e della zanzara comune (*Culex pipiens*);

**Considerato** che anche in Italia nel 2007 e nel 2017 si sono manifestate epidemie di febbre da Chikungunya, e che nel 2018 si sono verificati numerosi casi di West Nile in Europa, e che l'Italia risulta essere la Nazione maggior, ente interessata da tali eventi che hanno rappresentato situazioni di emergenza sanitaria direttamente collegabili alle zanzare, vettori accertati di arbovirus;

**Dato atto** che le arbovirus comportano un grave pericolo imminente, di dimensioni tali da costituire una concreta ed effettiva minaccia per la salute dei cittadini e che determina l'urgenza di provvedere alla regolamentazione ed all'imposizione di prescrizioni idonee a prevenirne e limitarne la diffusione;

**Considerato** al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio Sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare la lotta alle zanzare, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

#### Evidenziato inoltre

- che la lotta agli adulti è da considerare solo in via straordinaria, inserita all'interno di una logica di lotta integrata e mirata su siti specifici, dove i livelli di infestazione hanno superato la ragionevole soglia di sopportazione;
- che la lotta integrata si basa prioritariamente sull'eliminazione dei focolai di sviluppo larvale, sulle azioni utili a prevenirne la formazione, sull'applicazione di metodi larvicidi;
- che l'intervento adulticida assume quindi la connotazione di intervento a corollario e non deve essere considerato mezzo da adottarsi a calendario ma sempre e solo a seguito di verifica del livello di infestazione presente;
- che peraltro l'immissione nell'ambiente di sostanze tossiche è da considerare essa stessa una fonte di rischio per la salute pubblica, e che comporta un impatto non trascurabile, e vada quindi gestita in modo oculato ed efficace;

**Ritenuto** altresì che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzare, quando si manifestino casi sospetti od accertati di malattie a trasmissione vettoriale o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune, sentito il Dipartimento di Sanità Pubblica, provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in



aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;

**Attesa** la mancanza di un'adeguata disciplina vigente che consenta di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, strutture sanitarie e socio-assistenziali, nonché alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, vivai e altre attività produttive e commerciali che possano dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale (gommisti, autodemolizioni, ecc.);

**Considerato** che gli obiettivi da perseguire con la presente ordinanza sono stati discussi ed approfonditi in sede tecnica ed istituzionale, e che in particolare l'Assessorato alle Politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna ha invitato, con nota pgn 66136 del 31 maggio 2019, i Comuni ad adottare appositi e specifici provvedimenti ed ha trasmesso materiale tecnico illustrante gli interventi da mettere in atto per prevenire possibili rischi per la salute;

**Ritenuto**, alla luce di quanto sopra, di dover revocare la precedente Ordinanza pgn 75670 del 6 luglio 2017 in quanto superata dalle attuali conoscenze ed indicazioni ricevute dalla Regione Emilia Romagna;

**Dato atto** che, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'Azienda USL competente per territorio, volte a informare, sensibilizzare, sui corretti comportamenti da adottare anche attraverso l'uso di strumenti già predisposti e messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna;

#### **Visto**

- il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- l'art. 5 della legge regionale 4 maggio 1982 n. 19, e successive modificazioni, che attribuisce al Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria Locale, il potere di emettere ordinanze in materia di igiene e sanità e di adottare misure di salvaguardia a tutela dell'ambiente e del territorio, avvalendosi della collaborazione dell'AUSL;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- l'art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267/2000, e successive modificazioni;
- le "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2019";

#### **REVOCA**

L'Ordinanza pgn 75670 del 6 luglio 2017;

#### **ORDINA**

**A TUTTI I CITTADINI, ED AI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, PROPRIETARI, AFFITTUARI, O CHE COMUNQUE ABBIANO L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DI AREE ALL'APERTO DOVE ESISTANO O SI POSSANO CREARE RACCOLTE D'ACQUA METEORICA O DI ALTRA PROVENIENZA**

Ognuno per la parte di propria competenza, di:

1. evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana, ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
2. procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;



3. trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, e qualunque altro contenitore non eliminabile (comprese fontane e piscine non in esercizio) ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta, provvedendo alla ripetizione del trattamento in caso di pioggia. Devono essere trattati anche i tombini che non sono all'aperto, ma sono comunque raggiunti da acque meteoriche o di altra provenienza (ad esempio quelli presenti negli scantinati e i parcheggi sotterranei, ispezionando anche i punti di raccolta delle acque provenienti dai "grigliati"). In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;
4. tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, da sterpi, e rifiuti di ogni genere, e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
5. svuotare le fontane e le piscine non in esercizio o eseguire adeguati trattamenti larvicidi;
6. evitare che si formino raccolte d'acqua in aree di scavo, bidoni, pneumatici, e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
7. assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica;
8. all'interno dei cimiteri, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida; in alternativa l'acqua del vaso deve essere trattata con prodotto larvicida ad ogni ricambio. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto. Inoltre tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli inaffiatoi o simili) dovranno essere capovolti o sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
9. i conduttori di serre, vivai, esercizi di commercio di piante e fiori ed attività similari, devono attuare una lotta antilarvale correttamente programmata al fine di contrastare la proliferazione delle zanzare autoctone e l'introduzione di zanzare di specie esotiche.

#### ORDINA ALTRESI'

1. che l'esecuzione di trattamenti adulticidi negli spazi privati debba essere comunicata preventivamente, mediante invio, almeno 5 giorni prima del trattamento, del modulo "COMUNICAZIONE DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA CONTRO LA ZANZARA E ALTRI INSETTI DI INTERESSE PUBBLICO" (**Appendice 1**):

- al **Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena** mediante posta ordinaria all'indirizzo Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena (FC), oppure mediante PEC all'indirizzo [protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it)
- all'**AUSL della Romagna - Servizio Igiene Sanità Pubblica del Dipartimento Sanità Pubblica - Cesena** Via Marino Moretti, 99 - 47521 Cesena (FC), oppure tramite fax al n. 0547/645060 o mediante PEC all'indirizzo [vet.ce.dsp@pec.auslromagna.it](mailto:vet.ce.dsp@pec.auslromagna.it)

La ditta specializzata incaricata di effettuare il trattamento, ovvero il proprietario/conducente in caso di interventi eseguiti personalmente, dovrà sottoscrivere la sezione **DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO ADULTICIDA** della comunicazione (**Appendice 1**) e disporre con congruo anticipo (almeno 48 ore prima) l'affissione di apposti avvisi (secondo il modello **Appendice 2**) al fine di garantire la massima trasparenza e informazione alla popolazione interessata.

2. che i trattamenti adulticidi possano essere eseguiti negli spazi privati solo in via straordinaria, nel rispetto delle prescrizioni e modalità di esecuzione regolamentate per legge e delle "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2019";

In particolare:

- effettuare i trattamenti preferibilmente con prodotti a base di piretrine naturali nelle ore crepuscolari - notturne;
- evitare che persone e animali vengano a contatto con l'insetticida irrorato allontanandoli dalla zona del trattamento prima di iniziare l'irrorazione;

Allegato A... Quartiere *Cesena*  
 pp 2/4 Verbale  
 del 19/6/2019



- accertarsi della avvenuta chiusura di porte e finestre;
- non direzionare la nube irrorata su alberi da frutta, e non irrorare qualunque essenza floreale, erbacea, arbustiva ed arborea durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, nonché sulle piante che producono melata;
- in presenza di apiari nell'area che s'intende trattare o nelle aree limitrofe alla stessa, entro una fascia di rispetto di almeno 300 m, l'apicoltore deve essere avvisato con un congruo anticipo, in modo che possa provvedere a preservarle con le modalità che riterrà più opportune;
- coprire, o lavare dopo il trattamento, arredi e suppellettili presenti nel giardino;
- non irrorare laghetti, vasche e fontane contenenti pesci o che servano da abbeveratoio per animali di ogni genere, oppure provvedere alla loro copertura con appositi teli impermeabili prima dell'inizio dell'intervento;
- evitare la presenza prolungata di persone e animali domestici nell'area trattata per almeno 2 giorni dall'irrorazione;
- se nell'area sono presenti orti evitare il consumo di frutta e verdura per almeno 3 giorni, o quantomeno se ne consiglia un accurato lavaggio prima del loro consumo; si consiglia di coprire le verdure dell'orto con un telo impermeabile durante i trattamenti.

#### AVVERTE

che la responsabilità per le inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui esse saranno riscontrate, nonché alle imprese per gli aspetti riguardanti le modalità di esecuzione dei trattamenti;

che le violazioni alla presente ordinanza, quando non costituiscano violazioni di altre leggi o regolamenti, sono accertate e sanzionate secondo quanto previsto dalla L. n. 689/1981, dalla Legge Regione Emilia-Romagna n. 21/1984 e dall'art 7 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Per la violazione delle norme previste dalla presente è stabilita la sanzione amministrativa da un minimo di 25 € ad un massimo di 500 €;

che la vigilanza si esercita tramite sopralluoghi, volti a verificare la presenza di raccolte d'acqua costituenti focolai larvali non adeguatamente gestite, ovvero tramite il riscontro della disponibilità di prodotti larvicidi o dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione larvicida da parte dei soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza, o degli attestati di intervento rilasciati da imprese specializzate;

#### DISPONE

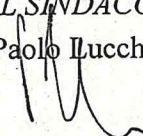
Che il presente provvedimento è in vigore **dal 15 aprile al 31 ottobre** di ogni anno; riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteorologici in atto;

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza e all'accertamento ed erogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza: il Corpo di Polizia Municipale, l'Azienda USL della Romagna - Servizio Igiene Sanità Pubblica del Dipartimento Sanità Pubblica -, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

La validità del presente atto è a tempo indeterminato ed entra in vigore al momento della sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

IL SINDACO

Paolo Lucchi



Allegati alla presente ordinanza:

**Appendice 1:** Comunicazione di disinfestazione adulticida contro la zanzara e altri insetti pericolosi pubblici - Dichiarazione di trattamento adulticida;

**Appendice 2:** Avviso di trattamento adulticida in area privata.

IL DIRIGENTE  
 (Dott. Paolo Carini)



Ordinanza del Comune di Cesena pgn 69010/99 del 6 giugno 2019



Spett.le Comune di Cesena  
Piazza del Popolo, 10  
47521 Cesena(FC)  
indirizzo PEC: [protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it)

Spett.le AUSL della Romagna  
Servizio Igiene Sanità Pubblica del Dipartimento  
Sanità Pubblica  
Via Marino Moretti n. 99  
47521 Cesena (FC)  
indirizzo PEC: [vet.ce.dsp@pec.auslromagna.it](mailto:vet.ce.dsp@pec.auslromagna.it)

COMUNICAZIONE DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA CONTRO LA ZANZARA E ALTRI INSETTI DI INTERESSE PUBBLICO

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

in qualità di

- proprietario/conduttore dell'edificio situato in Via \_\_\_\_\_
- amministratore del condominio situato in Via \_\_\_\_\_

COMUNICA

che in data \_\_\_\_\_ intende eseguire attività di disinfestazione adulticida nelle seguenti aree:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

La disinfestazione verrà eseguita in orario crepuscolare/notturno o nelle prime ore del mattino, e più precisamente dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

A tale proposito dichiara di aver ottemperato alle prescrizioni della Ordinanza del Comune di Cesena pgn. pgn 69010/99 del 6 giugno 2019 in ordine alle attività di lotta integrata in essa descritte.

Si allega la DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO ADULTICIDA che recepisce integralmente le disposizioni indicate sulle "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2019" pubblicate sul sito internet [www.zanzaratigreonline.it](http://www.zanzaratigreonline.it)

Nel caso in cui le operazioni, **come fortemente consigliato**, siano effettuate da personale professionalmente competente, la dichiarazione sarà compilata e firmata dall'incaricato della Ditta che effettua il trattamento.

Il Proprietario-Conduuttore / L'Amministratore



DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO ADULTICIDA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

in qualità di

proprietario/conducente dell'edificio situato in Via \_\_\_\_\_

titolare della ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
partita IVA \_\_\_\_\_

**dichiara:**

che la popolazione residente nelle aree limitrofe alla zona oggetto del trattamento sarà avvisata previa affissione di apposita cartellonistica secondo il modello Appendice 2 - AVVISO DI TRATTAMENTO ADULTICIDA IN AREA PRIVATA - allegato in copia alla presente dichiarazione, apposto almeno 48 ore prima dell'intervento

che il numero degli avvisi affissi sarà: .....

che l'erogazione sarà interrotta immediatamente in caso di passaggio di persone a piedi durante l'operazione;

che il trattamento sarà interrotto in presenza di brezza e raffiche di vento superiore a 8 Km/h o in caso di pioggia;

che non verranno effettuati trattamenti adulticidi a calendario nelle aree già oggetto dell'intervento;

che non verranno effettuate irrorazioni dell'insetticida dirette contro qualunque essenza floreale, erbacea, arbustiva ed arborea durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, nonché sulle piante che producono melata (attenzione particolare nel caso di viali di tigli sia nel periodo di fioritura sia per la frequente presenza di melata);

che in presenza di apiari nell'area che s'intende trattare o nelle aree limitrofe alla stessa, entro una fascia di rispetto di almeno 300 m, l'apicoltore sarà avvisato con un congruo anticipo;

che non verranno effettuati trattamenti adulticidi con effetto residuale e a "barriera";

di avere recepito e di applicare scrupolosamente quanto raccomandato dalle "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2019" con particolare riguardo a:

- Attrezzature per i trattamenti adulticidi,
- Formulati insetticidi,
- Sicurezza personale, pubblica e ambientale,
- Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per l'esposizione ad agenti chimici pericolosi (PMC/Biocidi Formulati Insetticidi).

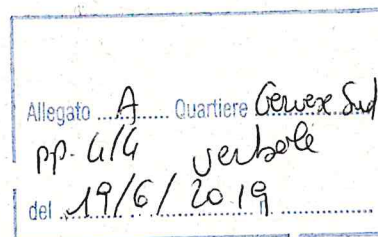


Allegati **obbligatori** da presentare unitamente ai fini della ricevibilità e validità della comunicazione:

scheda di sicurezza e scheda tecnica (SDS e ST) del prodotto utilizzato

Il Titolare della ditta

Il Proprietario-Conducente / L'Amministratore



La presente comunicazione, composta da COMUNICAZIONE DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA CONTRO LA ZANZARA E ALTRI INSETTI DI INTERESSE PUBBLICO e DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO ADULTICIDA, dovrà essere inviata almeno 5 (cinque) giorni\* prima dell'esecuzione del trattamento agli Enti in indirizzo i quali si riservano di effettuare specifici sopralluoghi finalizzati:

- alla valutazione preliminare circa la necessità del trattamento (presenza di focolai di sviluppo larvale, applicazione di metodi larvicida);
- alla verifica di quanto nella presente dichiarato e alla corretta esecuzione degli interventi nel rispetto delle "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2019", pubblicate sul sito internet [www.zanzaratigreonline.it](http://www.zanzaratigreonline.it).

\* i 5 (cinque) giorni scattano dalla ricezione della comunicazione



Ordinanza del Comune di Cesena pgn 69010/99 del 6 giugno 2019

**AVVISO DI TRATTAMENTO ADULTICIDA  
IN AREA PRIVATA**

**SI COMUNICA CHE**

in data ..... in via.....n.....

dalle ore.....alle ore.....

sarà eseguito un TRATTAMENTO DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA per la limitazione della diffusione della zanzara ed altri insetti di interesse pubblico.

Il presente avviso ha lo scopo di garantire la massima informazione alla popolazione interessata e l'esecuzione del trattamento nelle condizioni di massima sicurezza.

L'intervento sarà effettuato da:

Sig. ....

Ditta.....

L'intervento, condotto nel rispetto delle Linee Guida della Regione Emilia-Romagna per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare, prevede le seguenti raccomandazioni:

1. evitare di stazionare nella zona di trattamento e in quelle attigue durante l'esecuzione del trattamento;
2. tenere chiuse porte e finestre negli orari sopra indicati;
3. tenere in casa gli animali durante l'intervento ed evitare che escano nelle aree cortilive nelle tre ore successive;
4. coprire con teli le colture pronte per il consumo negli eventuali orti presenti;
5. per il consumo di ortaggi o frutta eventualmente venuta a contatto con l'insetticida, è consigliabile attendere almeno 3 giorni.

In caso di necessità contattare il n. \_\_\_\_\_